

**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO**

N. 66 Reg. del Servizio

N. 203 Reg. Generale

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA TANTARDINI SERAFINO DI INTROBIO PER PULIZIA VASCHE SGHIAIATORI DEI VALLETTI DEL RETICOLO IDRICO MINORE**

Il giorno **07-10-2020** nel proprio ufficio

**Il Responsabile del Servizio**

**Richiamati:**

- il D.Lgs. 267/2000 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss. mm. e ii.;
- la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2019, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 16/1/2020 di approvazione del Peg 2020/2022;
- il Decreto del Sindaco n. 1/2020 del 4/2/2020 che ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area 5 – Tecnica;

**visti** gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, i quali disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

**riconosciuta** pertanto la propria competenza ai sensi degli atti sopra richiamati;

**considerato** che nei giorni 03 e 04 ottobre 2020 il territorio delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio, ivi compreso il Comune di Introbio, è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato danni considerevoli;

**considerato** altresì, che i summenzionati eventi nel Comune di Introbio hanno provocato smottamento e trasporto di materiale litoide in quantità considerevole; lo stesso si è riversato su alcuni tratti di strada pubblica, nelle vallette demaniali scorrenti

nel territorio urbanizzato provocandone la totale ostruzione, nei canali a lato della pista ciclabile e sul tracciato della stessa;

**dato atto** che in considerazione dei suddetti eventi l'Amministrazione Comunale di Introbio ha disposto l'esecuzione di alcuni interventi di prima emergenza per fronteggiare eventuali ed ulteriori pericoli a minaccia dell'incolumità di persone e beni;

**dato atto** che a tal proposito è stata richiesta disponibilità alla ditta "Tantardini Serafino" con sede in Introbio, Via alle Prade n. 14/a, c.f.: TNTSFN70C18E305V la quale si è resa disponibile per il servizio;

**valutato** procedere con l'affidamento del servizio di che trattasi all'operatore economico selezionato;

**richiamato** il Codice Cig. ZB02FF04E4;

**verificata** positivamente la regolarità contributiva dell'impresa e verificata l'assenza di annotazioni riservate relative al casellario giudiziale;

**visto** il D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- l'art. 36, c. 2, il quale prevede che *"fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;*

- l'art. 36, c. 6, ai sensi del quale *"per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";*

- l'art. 37, c. 1, a mente del quale *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";*

**visti** altresì:

- l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 26, c. 3, della L. 488/1999 e l'art. 1, c. 449, della L. 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- l'art. 1, c. 1, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, il quale stabilisce che *"successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, c. 3 della L. 23/12/1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.";*
- l'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, c. 501, della L. 208/2015, il quale così recita: *"Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre*

2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.”;

- l'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, il quale prevede che “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;
- l'art. 7, commi 1 e 2, del D.L. 52/2012, convertito con modificazioni dalla L. 94/2012, il quale ha modificato i commi 449 e 450 dell'art. 1 della L. 296/2006 che prevedono, per gli enti locali, la possibilità di ricorrere alle convenzioni quadro predisposte dal Ministero del Tesoro o da Consip S.p.A. nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali oppure di utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e, inoltre, che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, fermo restando quanto previsto per le convenzioni, essi sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, c. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, il quale prevede che: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”;

**visto**, altresì, l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 rubricato “Fasi delle procedure di affidamento”, a norma del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**visto** il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 13, c. 1, in base al quale “Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla Legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

**visto** e applicato altresì l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 in materia di determinazione a contrarre, in base al quale:

- il fine è quello di ripristinare lo stato di fatto dei luoghi per garantire le dovute condizioni di sicurezza e fruibilità del territorio e prevenire altri fenomeni di esondazione o pericolo derivanti dal maltempo;
- l'oggetto del contratto è la pulizia di strade, vasche e sghiaiatori dai riversamenti di materiale litoide causati dal maltempo;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- il costo preventivato è pari a € 3.400,00 (esclusa IVA 22%);
- i termini, le modalità e le condizioni dell'acquisto sono specificate nel Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia;

**rilevato**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;
- comunque non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**visti:**

- il D. Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- le linee guida ANAC;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

**viste** le altre Leggi vigenti in materia;

tutto ciò premesso e considerato;

## **d e t e r m i n a**

1. che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa, fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
3. di assumere impegno di spesa a favore della ditta "Tantardini Serafino" per € 3.400,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge per un totale di € 4.148,00;
4. di imputare la somma come segue:
  - € 4.148,00 (I.V.A. compresa) al capitolo n. 6020;
  - che presentano la necessaria disponibilità;
5. di richiamare il seguente codice cig: ZB02FF04E4;
6. di trasmettere copia di questa determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la registrazione dell'impegno testé assunto e la conseguente liquidazione;

7. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune, all'albo pretorio on line, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, c. 5, e 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO**

*F.to NOVELLI MATTEO ORESTE*



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

**INTROBIO, li**

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

*F.to Magni Rag. Marinella*



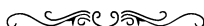
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **00-00-0000** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**INTROBIO, li 00-00-0000**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Ministeri Claudio Giuseppe*



Copia Conforme all'originale, per uso amministrativo

**INTROBIO, li 00-00-0000**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott. Ministeri Claudio Giuseppe*

